



# Capitolato d'appalto

Ver. 0.03, 2009.11.09, Giovanni A. Cignoni – Bozza

## 1. Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura dei componenti software per estendere le funzionalità di PMango per la rappresentazione grafica dei progetti. In particolare, la fornitura consiste delle componenti necessarie a:

- a) produrre diagrammi Work Breakdown Structure;
- b) estendere e armonizzare la produzione di diagrammi di Gantt;
- c) produrre diagrammi Task Network;
- d) includere i tre tipi di diagrammi nei rapporti stampabili in formato PDF.

Nel seguito, con il termine "PMango 3.0" si indica tutto il software oggetto dell'appalto consegnato in una nuova distribuzione di PMango. La distribuzione include il software preesistente, le nuove componenti, la documentazione del codice e la documentazione utente e tecnica di PMango aggiornata rispetto alle nuove funzionalità.

Con il termine "committente" si indica il Progetto PMango, sede distaccata di Firenze.

Con il termine "fornitore" si indica, in dipendenza del contesto, la ditta partecipante alla selezione o la vincitrice dell'appalto concorso.

Il presente capitolato regola sia le fasi inerenti la procedura di selezione, sia le fasi successive inerenti i rapporti fra il committente e il fornitore al quale l'appalto è stato aggiudicato.

I requisiti espressi nel presente capitolato sono vincolanti per la valutazione delle offerte.

Per l'accettazione del prodotto sono invece vincolanti i requisiti definiti dal fornitore nella propria offerta e nei relativi allegati.

## 2. Requisiti obbligatori

I requisiti obbligatori sono presentati in cinque sezioni: generali, comuni ai diagrammi WBS Gantt e Task Network, specifici di particolari diagrammi, per la generazione di immagini e documenti, per la documentazione.

I requisiti sono espressi in termini generici, lasciando ampio spazio ai fornitori per dettagliarli e specificarli completamente nelle proprie offerte.

### 2.1. Requisiti generali

- a) Come principio generale, PMango 3.0 è indipendente dalla piattaforma e libero da qualsiasi costo di licenza.
- b) PMango 3.0 fa affidamento esclusivamente su tecnologie FLOSS; le dipendenze da librerie esterne e tecnologie diverse sono minimizzate.

- c) PMango 3.0 è utilizzabile con i browser più comuni, fra i quali almeno le ultime due versioni di Mozilla Firefox e MS Internet Explorer.
- d) Le funzionalità di PMango che non sono oggetto del presente appalto sono preservate nel loro corretto funzionamento.
- e) La lingua di default dell'interfaccia utente e della documentazione di PMango 3.0 è l'inglese.

## **2.2. Requisiti comuni ai diagrammi WBS, Gantt e Task Network**

- a) I diagrammi WBS e Task Network sono proposti (in aggiunta ai diagrammi di Gantt già presenti) come tab nell'elenco di viste proposte nella pagina View Project di PMango.
- b) Le notazioni grafiche dei diagrammi rispettano quanto descritto dal documento TaskBox Notation v 1.0.
- c) Per tutti i diagrammi è possibile specificare il dettaglio al quale rappresentare le attività di progetto, scegliendo esplicitamente un livello di WBS o facendo riferimento alla configurazione di attività esplose/collassate correntemente definita dalle viste Planned e Actual.

## **2.3. Requisiti specifici di particolari diagrammi**

- a) Per i diagrammi Task Network, se conveniente per motivi di efficienza, il tab permette di richiedere esplicitamente il calcolo del percorso critico (per default non è calcolato); nel caso, una nota sul diagramma riporta che il percorso critico non è stato calcolato.
- b) Per i diagrammi WBS e Task Network, il tab permette di specificare quali informazioni sono mostrate nelle box delle attività (cfr. TaskBox Notation).
- c) Per i diagrammi Gantt, il tab permette di scegliere la grana temporale e l'intervallo temporale proposto. Le opzioni includono: "whole project", "from start" (dalla data di inizio progetto alla data odierna approssimata per eccesso rispetto alla corrente grana di rappresentazione), "to end" (dalla data odierna approssimata per difetto rispetto alla corrente grana di rappresentazione, fino alla fine del progetto), "custom" (definita dall'utente).
- d) Per i diagrammi Gantt, il tab permette di specificare quali informazioni sono mostrate nella colonna di sinistra e a destra di ogni attività (cfr. TaskBox Notation).

## **2.4. Requisiti per la generazione di immagini e documenti**

- a) Tutti i diagrammi sono visualizzabili durante l'uso interattivo dell'applicazione ed è possibile includerli, anche in più viste, come sezioni aggiuntive dei rapporti PDF.
- b) L'inclusione nei rapporti PDF rispetta le convenzioni e l'interfaccia utente adottata per le sezioni correntemente disponibili.
- c) Per tutti i diagrammi, è possibile definire la dimensione dell'immagine prodotta e visualizzata dal browser. Le opzioni includono: "default" (dimensione fissa specificata come opzione di configurazione di PMango), "custom" (dimensione definita al momento dall'utente), "fit in window" (dimensione calcolata in base alla dimensione corrente della finestra del browser), "optimal" (calcolata in base alle informazioni da visualizzare).
- d) Per tutti i diagrammi, la dimensione per la produzione di PDF (singoli o da includere in un rapporto) è di una pagina A4, orizzontale per Gantt e Task Network, verticale per WBS. I diagrammi sono scalati per entrare in tale dimensione.

e) Per tutti i diagrammi, è possibile specificare un'opzione "open in new window", utile per tenere il grafico da parte e sfruttare le opzioni di riduzione o scorrimento dei browser.

## **2.5. Requisiti per la documentazione**

a) Il manuale tecnico di PMango 3.0 è aggiornato per includere tutto ciò che riguarda le nuove funzionalità e che deve essere specificato in sede di installazione o amministrazione dell'applicazione.

b) Il manuale utente di PMango 3.0 è aggiornato per includere tutto ciò che riguarda l'uso delle nuove funzionalità.

c) Il codice sorgente deve essere documentato a regola d'arte.

## **3. Semplificazioni e requisiti aggiuntivi**

a) I fornitori hanno facoltà di integrare la loro offerta ampliando e migliorando l'insieme dei requisiti espressi in sezione 2. In generale, la correzione o l'estensione di funzionalità di PMango, anche non collegate con l'oggetto dell'appalto, è benvenuta purché non sia a scapito o in sostituzione delle funzionalità richieste e non comporti oneri aggiuntivi.

b) I fornitori, motivando la decisione, possono proporre semplificazioni. In particolare, possono scegliere di includere nei rapporti PDF immagini ad alta risoluzione generate con le stesse funzionalità usate per la visualizzazione interattiva, o, viceversa, possono decidere di generare PDF semplificati da visualizzare nella finestra del browser.

c) Escluso quanto specificato dai punti 3.a e 3.b, non sono ammesse variazioni ai requisiti espressi alla sezione 2.

## **4. Garanzia e manutenzione**

a) Le modalità e i dati di collaudo (vedi 7) sono proposti dal fornitore, devono essere consegnati e approvati dal committente durante la prima revisione congiunta e costituiscono parte integrante dell'oggetto dell'appalto.

b) Rispetto alle modalità e ai dati di collaudo proposti, il fornitore dovrà dimostrare il completo soddisfacimento dei requisiti del prodotto PMango 3.0. L'eliminazione di tutte le non conformità emerse durante il collaudo (e le sue eventuali ripetizioni) è a totale carico del fornitore e dovrà avvenire entro tempi concordati con il committente.

## **5. Consegna dell'offerta**

a) L'offerta dovrà essere completa dell'allegato tecnico Requisiti del Prodotto.

b) Il documento Requisiti del Prodotto dovrà essere unico e versionato, eventualmente organizzato in sezioni, capitoli e appendici secondo la struttura che il fornitore vorrà dare alla specifica del prodotto.

c) Il documento Requisiti del Prodotto dovrà dettagliare e specificare completamente i requisiti del software PMango 3.0 espressi alle sezioni 2 e 3 di questo capitolato.

d) Per le caratteristiche del prodotto ritenute più qualificanti per la sua offerta, il fornitore è tenuto a dichiarare i livelli di qualità garantiti e le metriche con cui sono misurabili.

e) In sede di consegna delle offerte il fornitore è tenuto a presentare pubblicamente le caratteristiche della propria offerta.

f) Entro e non oltre le **ore 13.30 del 16 novembre 2009** l'offerta, completa dell'allegato Requisiti del Prodotto, deve essere consegnata al committente in originale e in busta chiusa. Copie elettroniche di tutti i documenti presentati in sede di consegna dell'offerta (offerta, Requisiti del Prodotto, eventuale documentazione di supporto alla presentazione) devono essere inviate al committente entro il medesimo termine.

g) Il fornitore appaltante è tenuto a integrare il documento di Requisiti del Prodotto con le eventuali richieste del committente emerse in sede di presentazione dell'offerta. In tal caso, le versioni aggiornate dell'offerta e dell'allegato devono essere consegnate e inviate in copia elettronica al committente entro e non oltre le **ore 13.30 del 23 novembre 2006**.

h) Non sono escluse, a seguito di accordi fra il committente e il fornitore appaltante, ulteriori modifiche ai requisiti durante la realizzazione del prodotto. Eventuali modifiche dovranno essere integrate in versioni aggiornate del documento di definizione dei requisiti del prodotto, che dovranno essere consegnate in originale e in copie elettroniche in date di volta in volta concordate fra le parti.

## 6. Aggiudicazione

a) La fornitura sarà aggiudicata, in un unico lotto, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore secondo l'insindacabile giudizio della commissione selezionatrice.

b) L'importo complessivo presunto è di 15 000,00 Euro. Tale importo è simbolico, indicativo e non costituisce limite invalicabile.

c) I criteri per la valutazione delle offerte, sono:

requisiti obbligatori	punti	75,
di cui		
conformità e chiarezza generale della formulazione		40
caratteristiche di efficienza nel disegno dei diagrammi		20
chiarezza della presentazione degli aspetti grafici		15
aggiunte migliorative	punti	20,
di cui		
assenza di semplificazioni		10
eventuali proposte del fornitore		10
offerta economica	punti	5

Il punteggio rappresentano il massimo aggiudicabile per ogni voce.

## 7. Consegna del piano delle prove

a) Entro e non oltre le **ore 15.30 del 9 dicembre 2009** (l revisione congiunta) il fornitore appaltante è tenuto a consegnare e inviare al committente in copia elettronica il Piano delle Prove con la definizione delle modalità e dei dati di collaudo (progetti su PMango) proposti. Il documento dovrà essere unico e versionato, eventualmente organizzato in sezioni, capitoli e appendici secondo la struttura che il fornitore vorrà dare alla definizione delle modalità e dei dati di collaudo.

b) Il piano delle prove è soggetto all'approvazione del committente, il fornitore appaltante è tenuto a integrare il piano delle prove con le eventuali richieste del

committente. In tal caso, la versione aggiornata del piano delle prove deve essere consegnata e inviata al committente in copia elettronica entro e non oltre le **ore 13.30 del 14 dicembre 2009**.

## **8. Consegna, precollaudo e collaudo del prodotto**

a) Entro e non oltre le **ore 15.30 del 23 dicembre 2009** (Il revisione congiunta) il fornitore appaltante è tenuto a dimostrare una versione di PMango 3.0, eventualmente preinstallata su una macchina scelta dal fornitore e priva di documentazione, e a sottoporla a un precollaudo rispetto alle prove applicabili definite nella versione più recente del Piano delle Prove. Copia elettronica e conforme di tutto quanto consegnato in sede di revisione congiunta deve essere inviata al committente entro il medesimo termine.

b) Entro e non oltre le **ore 15.30 del 13 gennaio 2010** (collaudo) il fornitore appaltante è tenuto a consegnare e inviare in copia elettronica la versione completa e definitiva di PMango 3.0 e a dimostrarne il corretto funzionamento a partire dalla procedura di installazione. Ulteriori prove saranno svolte dal committente e i risultati comunicati al fornitore.

## **9. Penali e rinvio**

a) Qualora, rispetto ai termini indicati dal presente capitolato, intervengano ritardi nelle consegne o non conformità rispetto ai requisiti definiti dal fornitore nell'offerta e negli allegati, saranno applicate penali proporzionali al ritardo e alle non conformità rilevate.

b) Per quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le prassi OSJL per tutto ciò che concerne la gestione dei contributi ai progetti OS.